

Episodio di Poligono Di Tiro Del Martinetto, Torino, 08.10.1944

Compilatore: Barbara Berruti

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Poligono Di Tiro Del Martinetto	Torino	Torino	Piemonte

Data iniziale: 08.10.1944

Data finale:

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S.	Ign
4	4			4									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
	4					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute

Mecca Ferroglio Giovanni, nato a Mathi, To, il 12/03/1926, 80ª brigata Garibaldi

Giardini Mario, nato a Brescia, il 27/10/1925, 176ª brigata Garibaldi

Cormelli Luigi, nato in Austria, il 22/06/1915, già brigadiere della Gnr, residente Torino

Zucca Claudio, nato a Brescia, il 07/11/1922

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica (max. 2000 battute)

Dopo l'occupazione nazifascista seguita all'armistizio dell'8 settembre 1943, il poligono di tiro del Martinetto viene scelto dalla Repubblica Sociale Italiana come luogo per l'esecuzione delle sentenze capitali: oltre sessanta partigiani e resistenti vi trovano la morte. Il 7 ottobre quattro uomini, di cui tre accusati di appartenenza a bande armate e uno, Luigi Comelli, accusato di favoreggiamento verso i ribelli vengono condannati a morte dal tribunale di Contro Guerriglia. Sono fucilati al Martinetto il giorno dopo il processo, l'8 ottobre 1944.

Modalità dell'episodio:

fucilazione

Violenze connesse all'episodio:

Tipologia:

punitiva

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

Nomi:

ITALIANI

sì

Ruolo e reparto

Nomi:

Note sui presunti responsabili:

Estremi e Note sui procedimenti:

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

C'è una lapide che ricorda tutti i caduti in quel luogo

Musei e/o luoghi della memoria:

Il Martinetto è il sacrario della città di Torino, luogo della memoria della Resistenza

Onorificenze

Commemorazioni

Dal 1945 il Martinetto è sede di una commemorazione civica che si svolge il 5 aprile, nell'anniversario della fucilazione di otto dei componenti del primo Comitato militare regionale, ma dove vengono ricordati tutti i caduti.

Note sulla memoria

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

Nicola Adduci, Barbara Berruti, Luciano Boccalatte, Giuliana Minute, *Che il silenzio non sia silenzio. Memoria civica dei caduti della Resistenza a Torino*, Museo diffuso della Resistenza e Istituto Piemontese per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea, Torino, 2015

Piero Malvezzi, Giovanni Pirelli (a cura di), *Lettere di condannati a morte della Resistenza italiana*, cit., p. 194

Tullia De Mayo, Vincenzo Viano, *Il prezzo della libertà. Venti mesi di lotta partigiana nel Canavese*, ANPI, Cuorgné, 1984, p. 283

Fonti archivistiche:

Aistoreto, banca dati del partigianato piemontese, <http://intranet.istoreto.it/partigianato/default.asp>

Aistoreto, banca dati *Lapidi della città di Torino ai caduti per la liberazione*, <http://intranet.istoreto.it/lapidi/default.asp>

Aisrp, Banca dati Partigianato piemontese

Aisrp, C 69 b, Elenco detenuti giustiziati al Martinetto

Sitografia e multimedia:

Altro:

V. ANNOTAZIONI

VI. CREDITS

Istituto piemontese per la storia della Resistenza e della società contemporanea "Giorgio Agosti"